

Finti taxisti, veri guadagni

Pubblicato: Martedì 23 Gennaio 2001

Malpensa. Uscita numero 6, Terminal 1, passaggio di turisti giapponesi e americani, appena sbarcati con i loro voli. Un terreno di caccia per i taxisti abusivi che, senza licenza, senza permessi, armati solo di furbizia, lanciano l'esca tra i viaggiatori stranieri. Urlando: taxi!, taxi!

E' la piaga degli abusivi, conosciuti, ma difficili da bloccare a quanto pare, per garantire il rispetto delle leggi sul trasporto pubblico di passeggeri. Il problema, anche se non di proporzioni bibliche, pare comunque essere reale, se la polizia municipale di Lonate Pozzolo e Ferno, che gestisce la vigilanza del Terminal 1, ha comunicato, in occasione della festa del corpo, che inizierà una dura battaglia contro di loro. Con servizi ad hoc e pattugliamenti in borghese.

Sono i taxi e gli autonoleggi con conducente i più colpiti. "Ci sono da anni gli abusivi – dicono al Consorzio taxisti della Malpensa di Milano -, li conosciamo, anche se spesso cambiano, ne arrivano di nuovi". Ma quanto costa un viaggio "in nero"? "Più o meno come un normale trasporto autorizzato, ad esempio, un tragitto Malpensa-Piazza Cadorna, viene sulle 100-110mila di media". Gli abusivi agiscono approfittando ovviamente degli stranieri, specie di quelli che non conoscono la lingua. Lasciano l'auto nel parking, e non chiaramente nella zona riservata alle auto bianche, ma di questo, un americano o un giapponese è difficile che sia informato. E forse nemmeno gli importa molto, dato che il servizio, alla fine, è assicurato. Chi è un po' infastidito è ovviamente chi guida taxi con regolare licenza, e chi gestisce l'ordine pubblico, dal punto di vista automobilistico, dell'aeroporto.

La lotta ai "portoghesi" del trasporto sarà favorita anche dal potenziamento di mezzi di cui godrà la polizia di Lonate e Ferno. Con un contributo di 138 milioni di lire dalla Regione, ottenuto nell'ambito del progetto sicurezza, come già segnalato da VareseNews due settimane fa, il corpo municipale prevede di migliorare la sua presenza sul territorio. Nel 2000, già alcuni progetti erano partiti: un ufficio a Malpensa, la razionalizzazione dell'Ufficio verbali, la collaborazione con le altre forze dell'ordine. L'organico, poi, avrà un aumento con cifre che verranno presto definite.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it